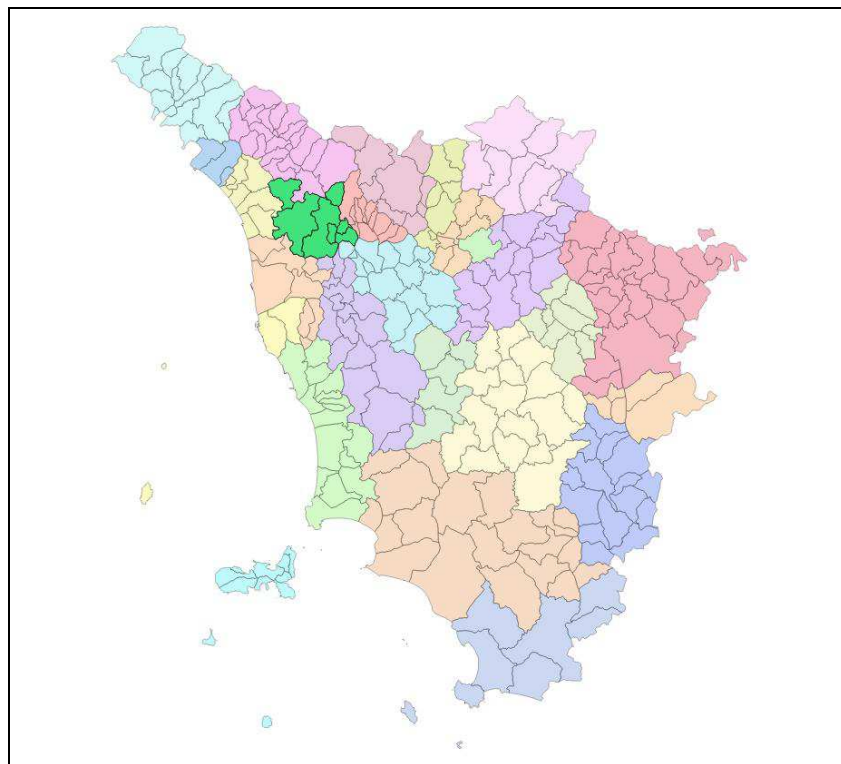


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della piana di Lucca
Anni 2015-2019**



Altopascio
Capannori
LUCCA
Montecarlo
Pescaglia
Porcari
Villa Basilica

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Settembre 2019

INDICE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.....	3
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.....	4
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4
SPORT E TEMPO LIBERO.....	4
GIOVANI.....	4
TURISMO	5
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.....	5
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	5
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	5
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.....	5
DIFESA DEL SUOLO	6
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	6
RIFIUTI	6
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	7
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	7
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE.....	7
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO.....	8
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	8
TRASPORTO FERROVIARIO	8
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	9
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	9
SOCCORSO CIVILE	10
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	10
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	10
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	11
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	11
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.....	11
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	11
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	11
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	11
TUTELA DELLA SALUTE	12
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA.....	12
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	12
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	13
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	14
COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	14
RICERCA E INNOVAZIONE.....	14
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	14
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	15
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	16
FONTI ENERGETICHE	16
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	16
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	16
SEMPLIFICAZIONE.....	16

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2019, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2019 (dati al 30 aprile 2019).

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Lucca sono previsti 2 agenti per 3 turni giornalieri per un finanziamento di 225 mila euro.

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 122 mila euro a favore dei Comuni di Altopascio, Capannori, Lucca, Montecarlo e Porcari per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Approvati a novembre 2016, nell'ambito del progetto regionale "Legalità e sicurezza", i progetti pilota in materia di sicurezza integrata presentati da alcuni Comuni e assegnati i relativi contributi: tra questi il progetto "Programma di interventi del Comune di Lucca, per la sicurezza urbana integrata" presentato dal Comune di Lucca (contributo di 96 mila euro, già impegnati).

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 5,3 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (1,4 milioni, di cui 400 mila euro per il complesso Orsi nel comune di Porcari). Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 7,6 milioni per interventi relativi al diritto allo studio, all'inclusione scolastica e edilizia scolastica.
- Approvata, nell'agosto 2018, la bozza di accordo di programma tra Regione, Provincia di Lucca, Comune di Lucca e Azienda USL Toscana Nord Ovest per assicurare il coordinamento delle azioni per

l'allestimento di una sede provvisoria per gli istituti di istruzione secondaria superiore M. Civitali e L.A. Paladini.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- Tra gli interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale (POR FESR 2014-2020), è stato finanziato il progetto "Medioevo Francigena" con interventi vari nel territorio della provincia, costo complessivo è di 1,6 milioni (risorse bilancio regionale 910 mila euro).
- Impegnati 2,5 milioni (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi nei musei (237 mila euro), biblioteche (121 mila euro), beni culturali, spettacolo dal vivo (1,1 milioni) e interventi vari. Tra i beneficiari il Teatro del Giglio (762 mila euro), l'Associazione lucchese danza e spettacolo (466 mila euro), la fondazione Paolo Cresci per la storia dell'emigrazione italiana (227 mila euro) e la Fondazione Mario Tobino (100 mila euro). Inoltre nel 2019 sono stati impegnati 178 mila euro relativi alla richiesta di accesso del fondo di anticipazione da parte dell'azienda del teatro del Giglio di Lucca.
- Approvato, nel dicembre 2016, un atto integrativo tra Regione, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana, Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Lucca e Massa Carrara, Comune di Lucca, Fondazione cassa di risparmio di Lucca dell'accordo di programma "valorizzazione e restauro mura di Lucca" del 2014; stanziati 680 mila euro (fondi statali PAR FSC 2007/2013 – precedente programmazione).
- Firmata, nel luglio 2017, la convenzione, tra Regione e 39 Comuni interessati, per il percorso per la creazione del primo prodotto turistico omogeneo "Via Francigena toscana". Con questo atto viene affidato ai 39 Comuni firmatari (raggruppati in 4 aggregazioni) l'esercizio associato delle funzioni in materia di gestione dell'accoglienza e dell'informazione turistica, di promozione e comunicazione del prodotto turistico, di manutenzione ordinaria degli itinerari escursionistici e di monitoraggio ed analisi dei flussi turistici. La convenzione siglata individua 4 aggregazioni di Comuni: per la provincia di Lucca sono interessati i comuni sono: Lucca, Capannori, Porcari, Montecarlo e Altopascio. Impegnati 41 mila euro. Inoltre approvato nell'agosto 2017 l'accordo di programma tra Regione e alcuni Comuni (tra cui Lucca) sul progetto tematico "Il medioevo in Toscana: la via Francigena"; nel novembre approvato l'atto integrativo.
- Approvato, nel gennaio 2019, un accordo operativo tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia per l'attuazione di interventi sulla via Francigena. In Toscana i comuni interessati dal progetto si sono raggruppati ed è stato nominato un capofila. I Comuni della Zona fanno parte del Raggruppamento Nord (Comune capofila Lucca).
- Sempre per la via Francigena impegnati ulteriori 106 mila euro per lavori di segnaletica del percorso e per la manutenzione ordinaria nei comuni di Capannori, Porcari, Lucca, Altopascio e Lucca.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

- Impegnati 256 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive, di cui 155 mila euro per ristrutturazione del campo sportivo in località Badia Pozzeveri nel comune di Altopascio.
- Con il POR FSE 2014-2020 è stato finanziato un progetto di cui risorse regionali 616 mila euro per la riqualificazione degli impianti sportivi di via Matteotti nel comune di Lucca.
- Approvato, nel luglio 2019, un accordo di collaborazione Regione, Azienda UsI Toscana Nord Ovest e Centro Sportivo Italiano Comitato regionale della Toscana per azioni di promozione dell'attività fisica e del movimento.

GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnato 1 milione nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

TURISMO

- Nel settore del turismo (sono ricompresi interventi per il sostegno alla promozione turistica) sono state attivate risorse regionali per 135 mila euro (fondi 2014-2020 POR FESR) per 7 progetti.
- Impegnati 4,8 milioni, nell'ambito della precedente programmazione POR CREO 2007-2013, per il progetto "Centro congressi" e "Piazze attrezzate a uso mercatale" del comune di Lucca, nell'ambito dell'accordo di programma del 2014 tra Regione, Comune di Lucca e Lucca innovazione per interventi vari ricadenti nel territorio lucchese.
- Approvato, nel febbraio 2015, un protocollo d'intesa fra Regione e fondazione Campus di Lucca per la promozione di iniziative di collaborazione finalizzate a qualificare la formazione del capitale umano nella prospettiva del suo impiego occupazionale nel settore del turismo.

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province, sono stati impegnati 30 mila euro a favore della Provincia di Lucca per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale.
- Piani strutturali intercomunali: impegnati 185 mila euro, 100 mila per l'Associazione Comuni di Altopascio, Capannori, Porcari e Villa Basilica, 85 mila per l'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio.
- Progetti di innovazione urbana (PIU). L'obiettivo dei PIU è rispondere a problemi di ordine sociale, economico, territoriale e ambientale delle aree urbane intermedie (le città metropolitane usufruiscono di fondi ad hoc gestiti dallo Stato); sono lo strumento di attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile definita dall'Asse 6 del POR FESR 2014-2020. Pisa ha risposto all'avviso di luglio 2015 di manifestazione di interesse per la presentazione dei PIU.
A luglio 2016 la Giunta ha individuato gli 8 PIU (in 9 città) ammessi alla fase di co-progettazione e le risorse disponibili per cofinanziare il Progetto del Comune di Lucca (6,5 milioni). Ad aprile 2017 è stato firmato l'accordo di programma con il Comune; a dicembre 2017 la Giunta ha approvato l'atto integrativo dell'accordo.
Sono stati impegnati 1,9 milioni per la razionalizzazione della viabilità afferente Piazzale Boccherini e il relativo sottopasso e il completamento del percorso ciclopedonale di Viale Puccini.
Ad aprile 2019 è stato finanziato un nuovo PIU, "CAPA-CITY", presentato dal Comune di Capannori per il miglioramento urbanistico del Comune e delle frazioni di Tassignano e Lunata, sono disponibili 4,4 milioni.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati 4,7:
 - 1,5 milioni nell'ambito del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009: 1,1 milioni per il progetto di co-housing secondo tecniche di bioarchitettura e bioedilizia a Capannori (nuova costruzione di 6 alloggi per la locazione) e 374 mila euro (a saldo di 1,3 milioni impegnati nel 2011 e 2012) per 16 alloggi a Lucca nell'ambito degli interventi di sviluppo e qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in locazione a canone sociale;
 - 235 mila euro (a saldo di 785 mila su un costo di 1,7 milioni) per 20 alloggi in località Montuolo a Lucca nell'ambito del programma sperimentale "20.000 alloggi in affitto";
 - 2,6 milioni per tutto il territorio provinciale di Lucca nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;
 - 321 mila euro (804 da novembre 2013) per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Per interventi in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, nella piana di Lucca sono stati attivati 4,9 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 15,2 milioni per interventi che hanno

interessato l'intera provincia di Lucca o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2019 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella piana di Lucca sono stati individuati 8 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 7 progettazioni per un importo complessivo di 4 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda lavori di risistemazione della via comunale per Ruota in località La Frana - I lotto funzionale – nel comune di Capannori per 1,3 milioni). In tale ambito sono stati impegnati 461 mila euro (di questi, 213 mila riguardano la bonifica di un movimento franoso lungo la strada comunale Pascoso Bucino nel comune di Pescaglia).

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica – impegnati 174 mila euro) e individuati 2 ulteriori interventi per un importo di 5,1 milioni, da ritenersi prioritari ai fini del finanziamento in successivi stralci del Documento operativo e per la richiesta di finanziamenti statali (tra questi, l'adeguamento strutturale dell'argine destro del Serchio in località Sant'Alessio nel comune di Lucca per 3,5 milioni).

- Firmato a dicembre 2017 da Regione e MATTM il III Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico: viene rimodulata la copertura finanziaria degli interventi esistenti e programmati di nuovi. Nella piana di Lucca sono previsti 2 interventi di consolidamento di frane nel comune di Lucca per un importo di 1,7 milioni.
- A dicembre 2017 è stato ratificato il protocollo di intesa siglato da Regione e MATTM finalizzato all'attuazione dei programmi di intervento in materia di difesa del suolo e rischio idrogeologico in Toscana. Vengono finanziati gli interventi contenuti nella parte programmatica del Piano nazionale per le aree metropolitane: nella piana di Lucca vengono finanziati 3 interventi per un importo di oltre 4 milioni (2 riguardano adeguamenti strutturali sul fiume Serchio per 3,8 milioni).
- Per vari lavori di somma urgenza su corsi d'acqua danneggiati sono stati impegnati 524 mila euro (222 mila riguardano interventi sul torrente Fraga).
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nella piana di Lucca sono previsti 6 interventi per un totale di 2,9 milioni (3 interventi riguardano la ristrutturazione edilizia di scuole nel comune di Capannori per 1,7 milioni complessivi). La Regione ha organizzato la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Approvato a novembre 2018 il III stralcio del Documento Operativo di Prevenzione Sismica (DOPS) 2018 che consente di attivare le risorse statali per attività previste dal Fondo di Prevenzione del Rischio Sismico: nella piana di Lucca sono previsti 571 mila euro per interventi di prevenzione sismica sul palazzo comunale di Villa Basilica (impegnati 514 mila) e 17 mila euro (interamente impegnati) a favore del Comune di Porcari per indagini e studi di microzonazione sismica.
A maggio 2019 è stato approvato il DOPS 2019 che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse regionali disponibili sul bilancio 2019-2021; nella piana di Lucca sono previsti 22 mila euro per interventi sugli edifici privati.
- Impegnati 41 mila euro quali contributi a favore dei Comuni di Capannori e Lucca per indagini e studi di microzonazione sismica.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- Approvato a gennaio 2019 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): nella piana di Lucca gli stabilimenti a rischio sono 2.

RIFIUTI

- Approvato a giugno 2016 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Confindustria Toscana Nord e Lucense SCpA per la definizione di un documento operativo volto a programmare le principali destinazioni dello scarto di pulper del distretto cartario lucchese.
- Ad agosto 2018, vista l'emergenza riguardante lo smaltimento fanghi da depurazione civile (originata dal divieto di usarli in agricoltura e da una sentenza del TAR Lombardia) ed in attesa di un intervento statale

che adegui la normativa vigente di settore alle innovazioni scientifiche e tecniche e che permetta il superamento delle diversità regionali ad oggi esistenti, è stato disposto il conferimento per 4 mesi di prestabilite quantità di fanghi presso alcune discariche toscane. Ad ottobre 2018 il provvedimento è stato reiterato per un periodo di 6 mesi ed è stato individuato l'impianto "Casa del Lupo" nel comune di Porcari quale destinatario dei flussi dei fanghi. Ad aprile 2019 c'è stata una ulteriore reiterazione di 6 mesi.

- Raccolta differenziata: ad ottobre 2018 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2017: la raccolta è salita di quasi 3 punti rispetto al 2016. L'ATO Toscana Costa si attesta al 58,7% con un aumento di 3,8 punti rispetto all'anno precedente. Nella piana di Lucca 7 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale (tra questi, il comune di Porcari ha realizzato la massima raccolta a livello regionale con l'88,1%).

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Approvato ad aprile 2017 tra Regione, Autorità di distretto dell'Appennino settentrionale, AIT, vari Comuni (tra i quali Lucca, Capannori, Porcari, Pescaglia, Altopascio e Montecarlo) e Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, il testo dell'Accordo attuativo per la tutela delle risorse idriche del Serchio e degli acquiferi della piana lucchese di Capannori e Porcari e del Padule di Bientina. L'Accordo (c.d. "Accordo Attuativo Cartari 2017") prevede interventi per un costo complessivo di 54,8 milioni. In tale ambito sono stati impegnati 1,3 milioni a favore di AIT per il completamento della rete fognaria di Lucca ed 1 milione per interventi di potenziamento, estensione ed eliminazione delle acque parassite della rete fognaria nei comuni di Capannori e Porcari.
- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi (34 nella piana di Lucca), gli interventi programmati da completare entro il 2019 e quelli da completare entro il 2021.

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 286 mila euro per interventi di prevenzione, ripristino danni alle foreste da incendi e altre calamità naturali, rimboschimento e forestazione.
- Approvato a giugno 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Città Metropolitana di Firenze, Province di Lucca e Pistoia, Comuni interessati (tra i quali Altopascio) per la valorizzazione del sistema delle Riserve Naturali regionali del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

- Nel 2016-2019 sono state espresse pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, su vari progetti; in particolare:
 - a ottobre 2016, sul progetto di rinnovo di concessione di utilizzazione di acque pubbliche Campo Pozzi "Pollino" nel comune di Porcari presentato da Società Acque SpA;
 - a giugno 2017, sul progetto di "Installazione nuova macchina continua PM5 ed impianto di depurazione in via Cav. Lav. Mario Carrara, 12 – Località Tassignano" nel comune di Capannori, presentato da Cartiere Carrara SpA;
 - a dicembre 2017, relativamente alle cartiere esistenti, entrambe nel comune di Porcari, in via del Frizzone (proponente SCA Higiene Products SpA) e in via Ciarpi (proponente Società Lucart SpA);
 - a gennaio 2018, relativamente ai progetti riguardanti l'attivazione di uno scarico in corpo idrico superficiale presso lo stabilimento localizzato in via del Fanuccio 128 nel comune di Capannori (proponente Industria Cartaria Pieretti SpA) e relativamente alla esistente cartiera SOFFAS localizzata in Via Lazzareschi 23 a Porcari (proponente SOFFAS SpA - ex Delicarta SpA);
 - a marzo 2018, relativamente alle cartiere esistenti localizzate in Via del Frizzone nel comune di Porcari (proponente Soc. DS Smith Paper Italia Srl) e in Via del Brennero nel comune di Lucca (proponente Società Toscopaper SpA);
 - a giugno 2018, relativamente alla esistente installazione di produzione di carta localizzata in Via Carlotti (progetto proposto da WEPA ITALIA Srl) ed al progetto denominato "Sostituzione della macchina continua MP2 della cartiera ubicata in via Ciarpi" (progetto proposto dalla Soc. Lucart SpA), entrambi nel comune di Porcari;

- a luglio 2018, relativamente a "Macchine continue esistenti 1-3 (VIA Postuma) ed al progetto di installazione nuovo impianto di cogenerazione a servizio di PM1-3 in località Tassignano nel comune di Capannori" (proponente Cartiere Carrara SpA);
- a febbraio 2019, relativamente alla realizzazione integrale di una nuova linea produttiva della potenzialità giornaliera di circa 1.350 tonnellate/giorno ed annua dichiarata di 460.000 tonnellate, che modifica la esistente installazione di produzione di carta sita in via del Frizzone nel Comune di Porcari (proponente/gestore: DS SMITH PAPER ITALIA Srl);
- ad aprile 2019, relativamente alla "Cartiera esistente ubicata in via del Fanuccio" nel comune di Capannori (proponente Società Industria Cartaria Pieretti SpA);
- a maggio 2019, relativamente alla esistente installazione di produzione di carta tissue localizzata in via Leccio 19 nel comune di Porcari (proponente SOFFASS SpA).

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

- Impegnati 368 mila euro per interventi riguardanti la realizzazione di asfalti fonoassorbenti sulla SR 439 "Sarzanese-Valdera" in località Pieve San Paolo (lotto IV) nel comune di Capannori.
- Approvato a marzo 2019 lo schema di Accordo tra Regione e Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", per la collaborazione scientifica riguardante la continuazione del Progetto Regionale PATOS (Particolato Atmosferico in TOScana) avente ad oggetto il "Programma PATOS 3"; il cofinanziamento regionale al progetto ammonta a 144 mila euro (già impegnati). In particolare, la linea di ricerca 1 riguarda l'aggiornamento delle indagini svolte nella piana lucchese nel sito di Capannori.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

TRASPORTO FERROVIARIO

- Servizio ferroviario. Ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per il suo sviluppo, che prevede interventi infrastrutturali e tecnologici con un incremento del 5% dei servizi: è interessata la stazione di Lucca.

Ad aprile 2016 RFI e Trenitalia hanno presentato l'intervento di riqualificazione della linea ferroviaria Lucca-Aulla, iniziato nel 2015 con un valore complessivo di 20 milioni e l'obiettivo di raggiungere standard qualitativi e prestazionali in linea con quelli della rete ferroviaria nazionale (lavori su binari, traversine, marciapiedi, parapetti; riduzione dei tempi di percorrenza).

- Linea ferroviaria Pistoia-Lucca. Con LR 86/2014 (e successive modifiche: 37/2015, 40/2017, 68/2017 e 68/2018) la Regione ha previsto, ad integrazione delle risorse regionali (35 milioni) già stanziati in bilancio per un primo stralcio lavori e alle risorse statali (215 milioni) previste dal Decreto "sblocca Italia" (DL 133/2014), il concorso straordinario finanziario regionale per sostenere gli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione da parte di RFI di un mutuo ventennale di 200 milioni per la realizzazione delle opere relative al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca e alle opere propedeutiche e connesse allo scavalco ferroviario di Livorno ed al collegamento ferroviario in Garfagnana per un importo massimo di 12,5 milioni per 20 anni.

Ad aprile 2015 la Regione Toscana e RFI hanno firmato la convenzione per la realizzazione del potenziamento della linea ferroviaria Pistoia-Lucca, che definisce i reciproci impegni; investimento complessivo di 450 milioni, successivamente rideterminato in 431,1 milioni (250 milioni per la linea Pistoia – Montecatini e 181,1 milioni rispetto ai precedenti 200 milioni per gli interventi fra Montecatini e Lucca, ridotti di 18,9 milioni in conseguenza del mancato raddoppio tra Montecatini Terme e Pescia – vedi anche sotto), di cui 216,1 milioni finanziati dalla Toscana.

Si sono svolti diversi incontri con i soggetti interessati per l'aggiornamento del progetto. A febbraio 2017 RFI ha presentato una proposta alternativa che prevede il miglioramento dell'infrastruttura esistente con il mantenimento del singolo binario tra Montecatini Terme e Pescia e la realizzazione del raddoppio con superamento dei passaggi a livello nella tratta Pescia Lucca, riuscendo comunque a ridurre di 15 minuti i tempi di percorrenza tra Lucca e Firenze e un aumento del 20% della capacità di traffico sulla linea.

A marzo 2019 è stato firmato l'Accordo quadro per la realizzazione delle opere collaterali al progetto di raddoppio sulla tratta Pistoia – Lucca che conferma il costo complessivo delle opere (431,1 milioni; le opere collaterali non determinano ulteriori oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale).

- Tratta Pistoia – Montecatini Terme. A maggio 2016 sono iniziati i lavori, comprensivi del primo stralcio funzionale, relativo al superamento dei passaggi a livello, modifiche al piano ferro della

stazione di Montecatini Terme e interventi di miglioramento dell'accessibilità nelle stazioni di maggiore frequentazione, finanziato per 35 milioni con risorse regionali, impegnate nel 2014-2015; il primo stralcio funzionale comprende anche interventi di adeguamento tecnologico, già realizzati da RFI con 8,8 milioni (che si sommano ai 250 milioni previsti per il raddoppio).

I lavori sulla tratta Pistoia–Montecatini Terme sono in corso ed interessano i Comuni di Pistoia, Serravalle Pistoiese, Pieve a Nievole (lo stato di avanzamento è al 60% circa delle opere previste).

A febbraio 2019 RFI ha presentato la prima variante al progetto di raddoppio della tratta, relativa alla modifica di due opere viarie per la soppressione di passaggi a livello, all'adeguamento di un accesso ad uno stabilimento altrimenti interdetto e della sottostazione elettrica di Pistoia.

- Tratta Montecatini – Lucca (32 km per 181,5 milioni). A febbraio 2016 la Regione Toscana e ANAC hanno firmato un accordo con l'obiettivo di garantire legalità e trasparenza negli appalti. Nella stessa occasione è stato firmato un protocollo di azione che prevede la vigilanza di ANAC sulle procedure e sulle attività relative alla realizzazione del raddoppio della ferrovia Pistoia – Lucca.

A maggio 2018 si è conclusa la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di raddoppio ferroviario della tratta Pescia-Lucca con esclusione della procedura di VIA nel rispetto di prescrizioni e raccomandazioni. Come sopra indicato, per realizzare le opere sono disponibili 181,1 milioni (LR 86/2014 e successive modificazioni). Il progetto definitivo della tratta Pescia-Lucca è stato trasmesso da RFI al Consiglio dei lavori pubblici che, a maggio 2019, ha richiesto integrazioni.

La chiusura di entrambi i cantieri (raddoppio Pistoia – Montecatini Terme e Pescia–Lucca) è programmata da RFI per il primo semestre 2020.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Impegnati 59,1 milioni (di cui 47,8 milioni per tutta la provincia di Lucca) per i servizi di TPL (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi).
- Ad aprile 2015 è stato inaugurato il nuovo scalo merci del Frizzone che consente di ridurre i TIR circolanti sul territorio della piana di Lucca (con vantaggi per la mobilità dei flussi dei veicoli leggeri e delle persone, drastica riduzione dei carichi inquinanti con relativi vantaggi in termini ambientali e logistici; maggiore competitività per il sistema d'impresе locali). La Regione Toscana, la Provincia di Lucca, i Comuni di Capannori e Porcari e RFI hanno firmato l'accordo per la prima fase di attrezzaggio dello scalo ferroviario in località Frizzone a dicembre 2014 (impegnati 200 mila euro).

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- Assi Lucca. L'intero sistema tangenziale di Lucca, due corsie per circa 30 Km, nuovi assi viari e l'adeguamento della viabilità esistente, prevede interventi per circa 270 milioni. Il primo stralcio funzionale nel tratto "Lucca Est" da 84 milioni comprende gli interventi prioritari per migliorare i collegamenti con la valle del Serchio e con il nuovo ospedale di Lucca.

La Giunta, dopo aver espresso (ottobre 2014) parere favorevole, per la localizzazione, sul progetto preliminare del "Sistema tangenziale di Lucca. Viabilità est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli dell'A11 del Frizzone e di Lucca Est", ha approvato (dicembre 2014) l'accordo per realizzare il sistema tangenziale di Lucca - viabilità est di Lucca. Le priorità sono l'Asse Nord-Sud (45 milioni), l'Intersezione di Antraccoli (1,46 milioni), una porzione dell'Asse Ovest-Est funzionale al collegamento del nuovo ospedale di Lucca con l'intersezione di Antraccoli (5,9 milioni) e l'Asse Est-Ovest (25,5 milioni).

Ad agosto 2016 il CIPE ha approvato il primo stralcio del progetto preliminare del primo lotto degli assi viari: sono previsti 84 milioni di cui 67 statali e 17 regionali (di cui 2 milioni per la progettazione, già impegnati nel 2014; 15 milioni sono previsti per il 2020 e il 2021 - LR 74/2018), che consentono di avviare l'iter realizzativo, con la stipula della convenzione con ANAS per trasferire i 2 milioni con cui realizzare la progettazione definitiva e esecutiva, e poi la gara di affidamento.

Nell'ambito dei Fondi FSC 2014-2020 - PO Infrastrutture sono previste le risorse necessarie per garantire la progettazione del secondo stralcio (5 milioni).

Ad aprile 2018 il progetto definitivo per il primo lotto (primo stralcio) prevede un costo di 84 milioni.

A maggio 2019 la Giunta, recepiti tutti i pareri necessari, ha espresso parere favorevole alla realizzazione del sistema tangenziale di Lucca (1° stralcio funzionale), ritenendola strategica per lo sviluppo sociale, economico ed industriale. ANAS dovrà predisporre il progetto esecutivo.

- Ponte sul Fiume Serchio. A novembre 2016 la Regione Toscana e la Provincia di Lucca hanno firmato l'accordo per la progettazione esecutiva del nuovo ponte sul fiume Serchio per il collegamento tra la SS

12 dell'Abetone e del Brennero e la SP 1 Francigena, intervento di viabilità locale con funzioni di integrazione alla viabilità regionale (sono stati impegnati 250 mila euro per l'attuazione dell'Accordo). Il ponte collegherà la SS12 dell'Abetone e del Brennero con la SP 1 Francigena. Il piano operativo infrastrutture del FSC 2014-2020 prevede risorse statali per 14,5 milioni: a gennaio 2019 la Regione ha firmato l'accordo con la Provincia di Lucca per la realizzazione del progetto. È prevista entro l'estate 2019 l'aggiudicazione dell'appalto da parte della Provincia di Lucca.

- Manutenzione strade regionali: sono stati impegnati 5 milioni per il territorio della provincia di Lucca.
- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati 354 mila euro per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie e mettere in sicurezza le strade: 75 mila per realizzare una rotatoria in località Carbonata ad Altopascio sull'intersezione tra via di Tappo e la SP 6 Lucchese Romana; 18 mila per realizzare marciapiedi e attraversamenti pedonali luminosi in località San Salvatore e Turchetto a Montecarlo; 75 mila euro per interventi di adeguamento stradale sulla SP 1 Francigena in località Bollore nel comune di Lucca; 186 mila euro per interventi a Capannori, sulla SP29 di Marlia a Capannori dal Km 4+920 al Km 5+390 e per realizzare una rotatoria sulla Via Pesciatina all'intersezione con la via per Segromigno in località Zone.

Ad agosto 2017 la Giunta ha inoltre approvato la convenzione tra Regione Toscana, Autostrada per l'Italia SpA e Provincia di Lucca per interventi di sostituzione e potenziamento della barriera di sicurezza del cavalcavia sovrappassante al km 60+967 della A11 Firenze Pisa Nord, posto sul territorio della provincia di Lucca, in corrispondenza del km 36+350 della SRT 439 in località Capannori- Carraia.

SOCCORSO CIVILE

Per interventi in materia di soccorso civile, nella piana di Lucca sono stati attivati 445 mila euro; oltre a questi si segnalano ulteriori 540 mila euro per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Lucca o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

- Si è svolta a giugno 2016 l'esercitazione di protezione civile LuCHEx 2016 (Lucca cultural heritage exercise) per definire le corrette modalità di intervento a tutela e salvaguardia dei beni storici, artistici e culturali in caso di terremoto: hanno partecipato Regione, Provincia e Comune di Lucca, Dipartimento di Protezione Civile, MIBACT, Vigili del fuoco, Forze dell'ordine e Associazioni di volontariato.

INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Calamità che hanno riguardato la piana di Lucca:
 - a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; tutti i comuni della piana di Lucca sono stati interessati. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze (per la piana di Lucca impegnati 70 mila euro).
 - Dichiarato a luglio 2016 lo stato di emergenza regionale relativamente al nubifragio che il 2 giugno ha colpito il comune di Pescaglia.
 - A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
 - Dichiarato a dicembre 2017 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eccezionali eventi meteorologici che dal 9 al 12 dicembre hanno colpito le province di Firenze, Lucca, Massa-Carrara, Prato e Pistoia: tra i comuni interessati, Lucca, Pescaglia, Porcari e Villa Basilica.
 - Dichiarato ad ottobre 2018 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni meteorologici che dal 28 al 30 ottobre hanno colpito l'intero territorio regionale (nella piana di Lucca sono stati interessati 4 comuni).
 - Dichiarato a febbraio 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che nel periodo 1-3 febbraio hanno colpito varie province: nella piana di Lucca sono stati interessati

6 comuni. Per le spese di soccorso e le somme urgenza a marzo 2019 sono stati stanziati, a livello regionale, 2 milioni (per la piana di Lucca impegnati 42 mila euro).

- Dichiarato a luglio 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che i giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito le provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca e Siena; nella piana di Lucca sono stati interessati 2 comuni. Sono stati attivati, per l'intera regione, 1,9 milioni per gli interventi di emergenza e 1 milione per la concessione di garanzie su finanziamenti per le imprese agricole danneggiate dall'evento.
- Da segnalare l'impegno di 225 mila euro a favore del Comune di Lucca per gli interventi di ripristino susseguenti alle calamità del novembre 2012 e di 40 mila euro per la regimazione idraulica-ampliamento delle sezioni di deflusso e rifacimento degli attraversamenti esistenti sul Rio Lama e Rio Maltempo in località Saltocchio (alluvioni novembre 2000).

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Impegnati 7,8 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona della piana di Lucca; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Impegnati 237 mila euro per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- Impegnati 611 mila euro per l'integrazione sociale delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti per il progetto "Interventi pilota in materia di edilizia abitativa a favore di comunità emarginate" nel comune di Lucca.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Impegnati, nel 2015-2016, 618 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 121 mila euro.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 285 mila euro.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati 2,9 milioni, 1,7 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e 1,2 milioni per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 25 iniziative per un costo complessivo di 2,4 milioni per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 1,52 milioni per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 917 mila euro per interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale; il progetto finanziariamente più rilevante è "ONDA - opportunità nuove di accompagnamento" (676 mila euro) nel comune di Lucca.
- Nel settore dei servizi per il sociale nel settore della costruzione, recupero e riqualificazione di strutture per la collettività le risorse regionali attivate sono 3,4 milioni per 5 progetti (fondi 2014-2020 POR FESR). I progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di Lucca: "Riqualificazione piazzale Sforza" (contributo regionale 2 milioni) e "Nuove funzioni dell'ex sede circoscrizionale" (contributo regionale 884 mila euro). I progetti rientrano nel PIU del comune di Lucca.
- Impegnati 3,1 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.

TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA
 Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Lucca di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Lucca	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
	Prevenzione collettiva	13.926			
	Territoriale	147.617			
	Ospedaliera	116.979			
	Totale	278.523			
Azienda sanitaria Toscana Nord Ovest (Province Massa Carrara, Pisa, Lucca e Livorno)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
	Prevenzione collettiva		76.177	78.943	69.885
	Territoriale	5.728	802.800	809.126	751.183
	Ospedaliera	3.893	638.884	648.413	580.134
	Altri interventi			10.458	
	Totale	9.621	1.517.863	1.546.942	1.401.202

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

Investimenti sanitari

- Nell'ambito degli investimenti sanitari, nella zona della piana di Lucca, approvati 48 progetti per un costo totale di 249,7 milioni.
 In tale ambito si segnalano i lavori per la costruzione del nuovo ospedale di Lucca (S. Luca), 164,8 milioni (48,6 i finanziamenti regionali), conclusi nella primavera del 2014.
 Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:
 - Adeguamento sismico e funzionale padiglioni e realizzazione centro diurno PO Campo di Marte - Lucca 7,7 milioni;
 - Nuova sede Dipartimento prevenzione - Capannori 7,4 milioni;
 - Tomoterapy elicoidale con tecnologia "slip ring" c/o P.O. Lucca 5,5 milioni;
 - Rinnovo tecnologie sanitarie 2008/2009/2010 lotto 2 (Lucca) 5,1 milioni;
 - Aumento importo per parcheggio (Lucca) 5 milioni;
 - Manutenzioni straordinarie 2011-2013 (Lucca) 4,4 milioni;
 - Rinnovo arredi nei presidi ospedalieri e territoriali (Lucca) 3,3 milioni;
 - Attrezzature sanitarie 2011-2013 (Lucca) 3,2 milioni;
 - Implementazione e rinnovo attrezzature informatiche lotto 2 (Lucca) 3,2 milioni;
 - Attrezzature informatiche 2011-2013 (Lucca) 3,1 milioni;
 - Acquisto Cms S. Anna Lucca 3 milioni;
 - PO Campo di Marte - Acquisto e installazione PET-TC (Lucca) 2,7 milioni;
 - Acquisto sede archivio aziendale (Lucca) 2,5 milioni;
 - Manutenzione straordinaria immobili USL 2 2009-2010 lotto 2 (Lucca) 2,3 milioni;
 - Manutenzione straordinaria immobili 2008 (Lucca) 2,2 milioni;
 - Manutenzione straordinaria immobili USL 2 2009-2010 (lotto 1) (Lucca) 1,9 milioni;
 - Manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi 2014 1,6 milioni;
 - Nuovo centro diurno disabili Capannori 1,5 milioni;
 - PO Campo di Marte - Adeguamento e messa in sicurezza (Lucca) 1,5 milioni;
 - Attrezzature sanitarie presso terzi 2011-2013 (Lucca) 1,5 milioni;
 - Adeguamento normativo e funzionale poliambulatorio Capannori 1,3 milioni;

- Rinnovo attrezzature non sanitarie lotto 2 (Lucca) 1,3 milioni;
- Nuovo centro diurno disabili Capannori 1,3 milioni;
- Ampliamento e ristrutturazione pad. 2 Campo di Marte (Lucca) 1,2 milioni;
- TAC 64 Lucca 1,1 milioni.

Sempre nel settore degli investimenti sanitari, sono previsti interventi di tipo straordinario ai vari presidi della zona della piana di Lucca per un contributo regionale di 5,6 milioni, tutti impegnati.

- Nuovo presidio ospedaliero di Lucca: nel 2015 impegnati 4,9 milioni per opere infrastrutturali finalizzate al risanamento idrogeologico della zona limitrofa al nuovo presidio ospedaliero.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

- Programma Italia Francia marittimo
 - Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2020, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma che riguardano le province costiere della Toscana:
 - Progetto Terragir: mira ad accrescere la competitività delle PMI del settore turistico e l'attrattività delle aree marginali ed insulari dell'area transfrontaliera promuovendo sistemi congiunti di posizionamento e promozione di prodotti turistici innovativi. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.
 - Progetto Ecostrim: azioni orientate allo sviluppo dell'ecoturismo ed il coinvolgimento degli operatori economici, nonché lo sviluppo di certificazioni transfrontaliere (eco-label). Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
 - Progetto OPERA: intende promuovere l'occupazione sostenendo l'autoimprenditorialità, la micro impresa e l'imprenditorialità sociale nelle filiere prioritarie transfrontaliere. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
 - Progetto Vivimed: il suo obiettivo è stimolare e facilitare un percorso partecipato pubblico-privato dal quale trarre strumenti di Governance turistica transfrontaliera e possa sviluppare un'offerta turistica innovativa e strutturata sulle peculiarità locali, operando sul piano delle conoscenze e competenze dei soggetti territoriali coinvolti. Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
 - Progetto Prometea: mira a individuare e promuovere modelli di imprenditorialità multifunzionale con carattere di innovazione sociale e sostenibilità, e potenziare il sistema di conoscenza del gruppo target attraverso la formulazione di percorsi formativi per l'innovazione. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni.
 - Progetto Treno: promuove le linee ferroviarie turistiche e dei treni storici. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.
 - Progetto Success: il fine è quello di aumentare le opportunità di lavoro nelle imprese attraverso la creazione di una rete transfrontaliera di servizi di assistenza e di coaching nei territori coinvolti nella cooperazione dell'Alto Mediterraneo. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
 - Progetto Med New Job: è una piattaforma transfrontaliera per la promozione delle politiche attive del lavoro in aree/situazioni di crisi per la creazione di occupazione sostenibile e di qualità nel settore nautica ed economia del mare. Il finanziamento totale ammonta a 1,8 milioni (partner Provincia di Livorno e privati provincia di Lucca).
 - Progetto Smart Destination: mira a sostenere e rilanciare la competitività delle filiere transnazionali del turismo avviando un percorso d'integrazione dei flussi d'informazione e delle banche dati attualmente a disposizione del sistema pubblico-privato con l'offerta turistica territoriale. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni.
 - Progetto Sistina: il suo obiettivo è la diversificazione integrata dell'offerta e la promozione altamente innovativa che consentiranno la destagionalizzazione dei flussi in arrivo e la maggiore permanenza grazie all'effetto moltiplicatore della rete unica transfrontaliera che si andrà a costituire. Il finanziamento totale ammonta a 938 mila euro (partner Comune di Pietrasanta).
 - Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2010, la zona di Lucca è interessata per i seguenti progetti del Programma:

- Progetto Action; è uno strumento di ricerca e di appoggio a tutte le aziende delle filiere del turismo e della nautica che abbiano già mostrato sensibilità verso il tema della sostenibilità ambientale o intendano innovare nel prossimo futuro con un occhio di riguardo per uno sviluppo "green". Il finanziamento totale ammonta a 1 milione (partner Comune di Capannori).

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 3,9 milioni (fondi 2014-2020 POR FESR) per 143 progetti; il comune che beneficia maggiormente è Lucca (2 milioni).
- Approvato, nel dicembre 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Comuni di Campi Bisenzio, Lucca, Massa e Pistoia e Leroy Merlin Italia SRL per promuovere e perseguire forme di informazione e collaborazione reciproca a supporto dell'espansione e del consolidamento di Leroy Merlin Italia in Toscana.
- Impegnati 962 mila euro, nell'ambito di progetti relativi agli accordi di programma quadro e al nuovo patto per lo sviluppo a suo tempo stipulati, per il progetto "Ex Manifattura tabacchi - centrali termiche" a favore di ARTEA, quale organismo intermedio per il comune di Lucca.

COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

- Approvato, nel luglio 2018, lo schema di intesa tra Regione e Comune di Lucca che contiene le azioni assunte dal comune di Lucca a tutela del suo centro storico nel settore del commercio e dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande.

RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 31,4 milioni (risorse bilancio regionale 11,9 milioni); il progetto finanziariamente più rilevante è "CF-CR-PF" nel comune di Altopascio (924 mila euro).
- Nel 2015 impegnati 4,8 milioni per il progetto "Centro di competenza di tecnologie, arti e spettacolo" del Comune di Lucca. Nel 2016 impegnati 721 mila euro per l'ampliamento del "Centro di competenze Ecolab" nel comune di Lucca.

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - approvato nel 2015 lo schema di protocollo di intesa fra Regione e Comune di Lucca per la promozione e attuazione comune di azioni relative alla Società dell'informazione e della conoscenza ed all'Agenda digitale.
 - Approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella Piana di Lucca sono previsti 45 interventi nei comuni di Capannori, Lucca, Pescaglia e Villa Basilica.
 - A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella piana di Lucca i comuni interessati all'Accordo sono 5.
- Nell'ambito dell'avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi a progetti di creazione di nuove cooperative di comunità o consolidamento di cooperative esistenti che abbiano la finalità di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali, a dicembre 2018 è stata approvata la relativa graduatoria: tra i progetti ammessi, quello presentato da Centro Culturale Compitese Onlus (Capannori). Il

finanziamento previsto ammonta, a livello regionale, a 1,2 milioni. In tale ambito sono stati impegnati 35 mila euro.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 952 iniziative per un costo complessivo di 11,6 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 883 iniziative per un costo complessivo 9,2 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 69 iniziative per un costo complessivo 2 milioni.
- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 2,4 milioni per: apprendistato (1,4 milioni), interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (549 mila euro), interventi per tirocini GiovaniSì (129 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione.
Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore della Provincia 3,9 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego e 506 mila euro per l'occupazione dei disabili.
- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 1,2 milioni. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 1,7 milioni a favore della Provincia.

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2015-2018 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona esaminata 71 mila euro; il comune che beneficia maggiormente è il comune di Lucca (55 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 1,2 milioni (di cui 293 mila euro per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica).
- Approvato, nel settembre 2015, e firmato nell'ottobre lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana e vari Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di governo per la X Legislatura regionale per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 201 mila euro a favore dei Comuni di Lucca, Montecarlo, Capannori e Altopascio.
- Approvato, nel febbraio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, IRPET, Università degli studi di Firenze, Pisa e Siena, Università per stranieri di Siena, Scuola normale superiore, Scuola superiore Sant'Anna, Scuola IMT alti studi Lucca, Consiglio nazionale delle ricerche, Istituto italiano di tecnologia, Istituto nazionale di fisica nucleare, Istituto nazionale di astrofisica, Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ed ENEA per l'attività di coordinamento in attuazione della Strategia regionale Industria 4.0; il protocollo ha come scopo azioni comuni destinate a promuovere presso le imprese, con particolare riguardo alle PMI, il sistema di competenze presenti presso il sistema della ricerca pubblica regionale.
- Approvato, nel maggio 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Civitella Paganico, ATC Grosseto 6 nord, ATC Siena 8, ATC Siena 3 e ATC Lucca 12, per la sperimentazione di un progetto di ricostituzione e stabilizzazione delle popolazioni naturali di fauna selvatica.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Per interventi in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche nella piana di Lucca sono stati attivati 1,1 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 2,4 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Lucca o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

FONTI ENERGETICHE

- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 17 progetti per un importo di 1,1 milioni; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "SEPTRI" nel comune di Lucca (195 mila euro).
- Espresa a ottobre 2016 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto di mini impianto idroelettrico "Pasquinelli" sul fiume Serchio in comune di Lucca, proposto da IES Srl.
- Espresso a marzo 2018 parere favorevole, con raccomandazioni, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale statale, sulla modifica del progetto di risanamento e realizzazione del nuovo assetto della rete elettrica AT (132 kV) nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano, proposto da Terna Rete Italia SpA.

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Per interventi riguardanti le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali, nella piana di Lucca sono stati attivati 2,9 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 3,5 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Lucca o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Impegnati 2,6 milioni a favore del Comune di Lucca quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite e per oneri di personale.
- Accolta la richiesta presentata dal Comune di Pescaglia per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori di disagio superiori alla media regionale (impegnati 160 mila euro).
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 6 milioni per i Comuni di Capannori (3,7 milioni), Lucca (1,7), Montecarlo (16 mila euro) e Porcari (566 mila).
- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 200 mila euro a favore del Comune di Lucca (150 mila riguardano il progetto "JALAPENO" di cui il Comune di Lucca è capofila ed al quale partecipano anche i comuni di Capannori e Porcari).

SEMPLIFICAZIONE

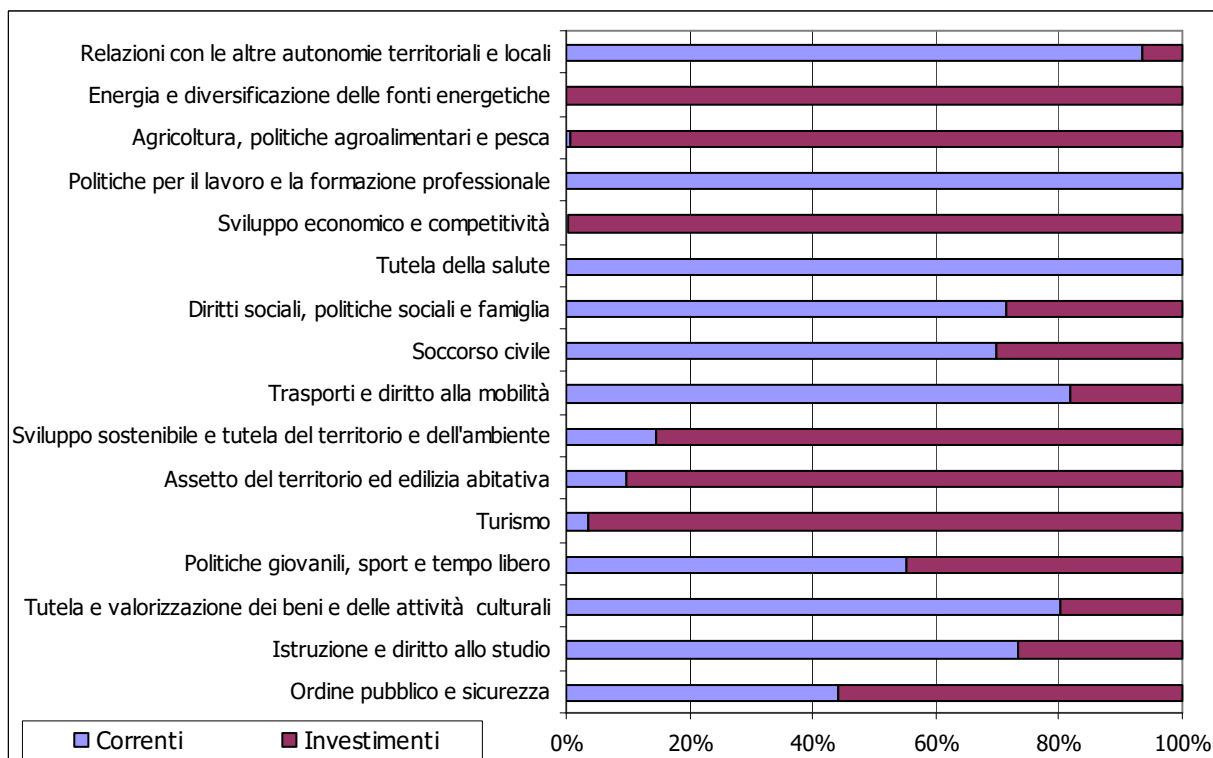
- Ad aprile 2019 è stato approvato lo schema di Accordo operativo tra Regione, Comuni interessati, Tribunali e Corti di Appello competenti per territorio e relativi Ordini degli avvocati per la costituzione degli Uffici di prossimità con lo scopo di offrire un "servizio-justizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari. Il progetto pilota, finanziato interamente con fondi FESR del Programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, ha visto tra gli Enti aderenti il Comune di Capannori.
- Nell'ambito del Progetto regionale 5 "Agenda digitale, banda ultralarga, semplificazione e collaborazione", la linea di intervento 7 "Collaborazione" prevede l'avvio di progetti sperimentali individuati durante il processo di confronto territoriale con istituzioni, imprese e cittadini e contenuti nel Libro Verde sull'economia collaborativa; in tale contesto ad aprile 2019 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana e Comuni (tra i quali Capannori e Lucca) aderenti alle tematiche dell'economia civile e dell'innovazione civica.

RIEPILOGO DELLE RISORSE

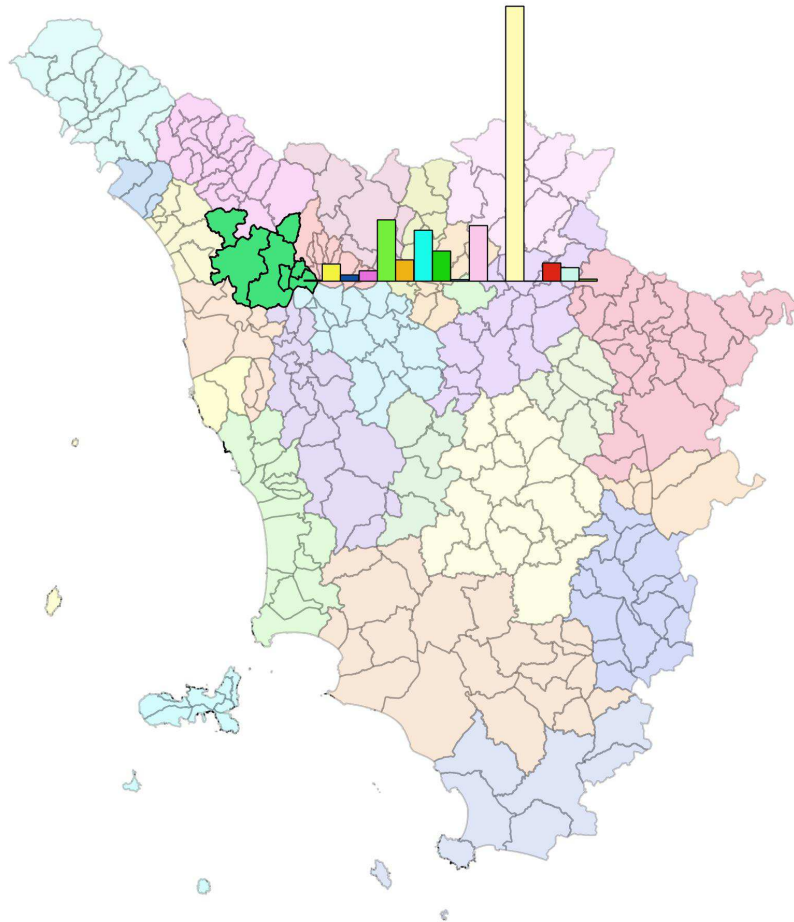
importi in migliaia di euro

Settore di intervento	Zona piana di Lucca		Totale Zona	Provincia di Lucca		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza	96	122	218			
Istruzione e diritto allo studio	3.867	1.413	5.280	2.928	4.693	7.621
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.203	540	2.743	99	1.012	1.110
Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.044	849	1.893	83	16	100
Turismo	187	5.015	5.202	18	4	22
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	185	1.742	1.927		2.922	2.922
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	716	4.168	4.884	5.860	9.384	15.244
Trasporti e diritto alla mobilità	11.252	2.480	13.732	51.512	31.124	82.637
Soccorso civile	311	134	445	217	323	540
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.420	4.542	15.962	619	123	742
Tutela della salute	75		75	281.504	4.927	286.431
Sviluppo economico e competitività	40	22.378	22.418		1.531	1.531
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	14.851		14.851	7.652		7.652
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9	1.483	1.492	450	29	479
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		1.105	1.105	2.356		2.356
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.745	189	2.934	3.474		3.474
Totale complessivo	48.999	46.159	95.159	356.772	56.087	412.860

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento



Zona piana di Lucca - Distribuzione spese di investimento



POLITICHE DI INTERVENTO

■ Ordine pubblico e sicurezza	■ Soccorso civile
■ Istruzione e diritto allo studio	■ Diritti sociali politiche sociali e famiglia
■ Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	■ Tutela della salute
■ Politiche giovanili sport e tempo libero	■ Sviluppo economico e competitività
■ Turismo	■ Politiche per il lavoro e la formazione professionale
■ Assetto del territorio ed edilizia abitativa	■ Agricoltura politiche agroalimentari e pesca
■ Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	■ Energia e diversificazione delle fonti energetiche
■ Trasporti e diritto alla mobilità	■ Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali